

IPERBARICO DI BOLZANO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA E. FERMI 2 BOLZANO BZ
Codice Fiscale	01531830212
Numero Rea	BZ 127218
P.I.	01531830212
Capitale Sociale Euro	63.111 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.414	14.120
II - Immobilizzazioni materiali	2.352.851	2.436.536
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	2.362.765	2.451.156
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.957	3.850
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.790	125.325
Totale crediti	74.790	125.325
IV - Disponibilità liquide	78.481	70.017
Totale attivo circolante (C)	157.228	199.192
D) Ratei e risconti	12.055	10.242
Totale attivo	2.532.048	2.660.590
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	12.622	12.622
VI - Altre riserve	224.870	224.868
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	627.868	603.542
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.280)	24.326
Totale patrimonio netto	924.191	928.469
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	92.291	84.188
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.808	259.597
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.416.705	1.369.460
Totale debiti	1.497.513	1.629.057
E) Ratei e risconti	18.053	18.876
Totale passivo	2.532.048	2.660.590

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	642.805	711.970
5) altri ricavi e proventi		
altri	37.253	38.502
Totale altri ricavi e proventi	37.253	38.502
Totale valore della produzione	680.058	750.472
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.190	15.271
7) per servizi	291.434	298.962
8) per godimento di beni di terzi	-	205
9) per il personale		
a) salari e stipendi	154.565	142.626
b) oneri sociali	44.463	43.102
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.522	9.542
c) trattamento di fine rapporto	10.312	9.437
e) altri costi	210	105
Totale costi per il personale	209.550	195.270
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	99.962	120.489
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.707	4.707
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	95.255	115.782
Totale ammortamenti e svalutazioni	99.962	120.489
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(107)	850
14) oneri diversi di gestione	22.419	34.799
Totale costi della produzione	639.448	665.846
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	40.610	84.626
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	42	1.480
Totale proventi diversi dai precedenti	42	1.480
Totale altri proventi finanziari	42	1.480
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	39.899	44.097
Totale interessi e altri oneri finanziari	39.899	44.097
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(39.857)	(42.617)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	753	42.009
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.033	17.683
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.033	17.683
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.280)	24.326

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro -4.280

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un risultato positivo della gestione caratteristica seppur con una riduzione dei ricavi più che proporzionale rispetto ai costi di gestione.

La Società ha in corso la definizione del contratto di convenzione con le province autonome di Trento e Bolzano che le consentirà di conseguire maggiori entrate con il servizio di reperibilità H 24.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati strumentali	3%
Impianti e macchinari	9% - 12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25%
Altri beni - Mobili ed arredi	10%
Altri beni - Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Altri beni - Macchine d'ufficio elettroniche	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa che trattasi di una partecipazione nella Cooperativa Convenzionati Privati.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.534	4.008.586	500	4.032.620
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.414	1.572.050		1.581.464

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	14.120	2.436.536	500	2.451.156
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	11.570	-	11.570
Ammortamento dell'esercizio	4.707	95.255		99.962
Totale variazioni	(4.707)	(83.685)	-	(88.392)
Valore di fine esercizio				
Costo	23.534	4.020.156	500	4.044.190
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.120	1.667.305		1.681.425
Valore di bilancio	9.414	2.352.851	500	2.362.765

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 2.215.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2017	63.111	12.622	224.869	642.390	11.078	954.070
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	11.078	11.078-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	47.248-	-	47.248-
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	2.678-	2.678-
Saldo finale al 31/12/2017	63.111	12.622	224.869	606.220	2.678-	904.144
Saldo iniziale al 1/01/2018	63.111	12.622	224.869	606.220	2.678-	904.144
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	2.678-	2.678	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1-	-	-	1-
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	24.326	24.326
Saldo finale al 31/12/2018	63.111	12.622	224.868	603.542	24.326	928.469
Saldo iniziale al 1/01/2019	63.111	12.622	224.868	603.542	24.326	928.469
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	24.326	24.326-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-

- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	2	-	-	2
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	4.280-	4.280-
Saldo finale al 31/12/2019	63.111	12.622	224.870	627.868	4.280-	924.191

La variazione che si evidenzia nel 2017 nella voce "Utili (perdite) portati a nuovo" si riferisce alla rilevazione di un debito verso ENPAM relativo agli anni 2005 - 2015 e che è stato accertato dall'Ente medesimo nell'estate 2017. Tale posta, essendo riferita agli anni precedenti, è quindi stata iscritta, ai sensi dell' OIC 29, a diretta diminuzione della voce anzidetta. Infatti, le nuove disposizioni in materia di "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" che si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 o da data successiva impongono che sia fatta una valutazione in termini di "rilevanza" degli errori stessi che influisce sulla loro contabilizzazione e se gli errori sono rilevanti vanno imputati ad una voce di Patrimonio Netto. Gli errori che, invece, non possono "influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio" devono essere iscritti nel Conto Economico dell'esercizio nel corso del quale sono individuati.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		63.111	-	63.111
<i>Totale</i>			<i>63.111</i>	-	<i>63.111</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	12.622	-	12.622
<i>Totale</i>			<i>12.622</i>	-	<i>12.622</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B;C	224.870	215.456	9.414
<i>Totale</i>			<i>224.870</i>	<i>215.456</i>	<i>9.414</i>
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili	A;B;C	627.868	627.868	-
<i>Totale</i>			<i>627.868</i>	<i>627.868</i>	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>					
			<i>928.471</i>	<i>843.324</i>	<i>85.147</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	84.188
Variazioni nell'esercizio	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Accantonamento nell'esercizio	10.312
Utilizzo nell'esercizio	2.209
Totale variazioni	8.103
Valore di fine esercizio	92.291

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>DEBITI</i>					
		Mutui ipotecari bancari	1.254.543	1.364.843	(110.300)	(8)
		Finanz.a medio/lungo termine bancari	-	5.661	(5.661)	(100)
		Soci c/finanziamento infruttifero	150.000	150.000	-	-
		Altri debiti finanziari	19.460	26.757	(7.297)	(27)
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	24.295	17.839	6.456	36
		Note credito da ricevere da fornit.terzi	(762)	-	(762)	-
		Fornitori terzi Italia	12.037	20.064	(8.027)	(40)
		Partite commerciali passive da liquidare	2.694	1.797	897	50
		Erario c/liquidazione IVA	249	1.164	(915)	(79)
		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	6.085	4.913	1.172	24
		Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	4.589	5.232	(643)	(12)
		Erario c/IRES	-	12.368	(12.368)	(100)
		Erario c/IRAP	-	2.292	(2.292)	(100)
		Erario c/imposte sostitutive su TFR	32	-	32	-
		Erario c/acconti IRES	8.698	-	8.698	-
		Erario c/acconti IRAP	1.906	-	1.906	-
		INPS dipendenti	7.116	7.492	(376)	(5)
		Enti previdenziali e assistenziali vari	61	48	13	27
		Anticipi da clienti terzi	-	427	(427)	(100)
		Debiti diversi verso terzi	-	755	(755)	(100)
		Personale c/retribuzioni	6.510	7.405	(895)	(12)
		Totale	1.497.513	1.629.057	(131.544)	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante
<i>Debiti</i>			
Mutuo ipotecario immobile sito in Bolzano	1.254.543	31/08/2029	Cassa Rurale di Bolzano Soc. Coop.
Totale	1.254.543		

Per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che trattasi di un mutuo ipotecario contratto per l'acquisto della sede sociale.

Finanziamenti effettuati da soci della società

In contabilità risulta iscritto un finanziamento soci infruttifero di euro 150.000. Tale finanziamento è stato concesso al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine sociale. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	1
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19 la società sta adottando tutte le misure, in materia di contenimento e mitigazione dei rischi, contenute nei decreti emanati dal PCDM.

Al fine del proseguimento dell'attività aziendale la società ricorrerà a tutte le misure concesse dai provvedimenti governativi e di legge quali smart-working per il personale, smaltimento di ferie e adozione degli ammortizzatori sociali per contrastare il rallentamento dell'attività aziendale ed in tal senso, la società, valuterà con l'evolversi della situazione, continuamente monitorata dal Consiglio di Amministrazione, da tutto l'apparato amministrativo e dai professionisti aziendali, l'adozione di eventuali ulteriori misure di carattere straordinario ed il ricorso a misure di sostegno economico e finanziario all'impresa e al lavoro previste dal governo nell'ambito degli interventi a sostegno delle imprese.

Con riferimento agli eventuali impatti di medio termine legati all'emergenza del coronavirus, non è al momento possibile effettuare una stima attendibile. Il contesto è infatti in continua evoluzione e comunque caratterizzato da un'incertezza legata ai possibili sviluppi dell'infezione e di conseguenza sulle prospettive economiche.

Un eventuale rallentamento dell'attività potrebbe incidere sul raggiungimento degli obiettivi aziendali per l'esercizio 2020 in termini di volumi di fatturato, di risultato d'esercizio e di flussi di cassa attesi stante, senza tuttavia incidere sulla prospettiva della continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non ci sono informazioni da segnalare oltre a quelle individuabili sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato al seguente link: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utile portato a nuovo accantonato negli esercizi precedenti

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bolzano (BZ), 29/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Ivano Massella, Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Paolo Bonamini ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la societa'